

Cipolle di Urbania, il responso arriva lunedì

Emanuela Forlini, la loro «sacerdotessa»: «Non ha avuto il tempo di vedere le previsioni, causa pandemia». Ma sta prendendo appunti

Lunedì prossimo 25 gennaio, arriverà il nuovo responso delle cipolle di Urbania: la previsione meteo più amata del nostro territorio, seguitissima, ci darà l'indicazione per i prossimi 12 mesi e, come da tradizione ormai, tutti, chi più e chi meno, tra scetticismo e abnegazione, terremo quella previsione ben presente per tutto il 2021. In attesa della lettura, ogni anno proponiamo anche un bilancio su quanto le cipolle siano state veritiere, affi-

dandoci alla loro «sacerdotessa», la signora Emanuela Forlini, insegnante elementare di Urbania, la vera detentrica e conoscitrice dei segreti per interpretare gli spicchi.

Ma quest'anno c'è un problema: «Io proprio non ho tenuto conto di nulla, non ho guardato com'era il tempo per vedere se le cipolle ci avevano azzeccato - dice Forlini -. Quest'anno ho avuto un disinteresse totale dovuto alla pandemia e non ho

controllato nulla». Il Covid, purtroppo, ha avuto anche questo effetto, tra i tanti, ovvero avvilito le persone che hanno avuto qualche contatto con il virus e creare una sorta di noncuranza nei confronti anche quelle tradizioni più care: Emanuela Forlini ha ereditato la maestria nel leggere i 12 spicchi di cipolla bianca, esposti a Oriente nella notte di San Paolo dei Segni cosparsi di sale, dal padre e dal nonno e ha sempre perpetrato la tradizio-

ne per affetto e dedizione.

Il Covid ha avuto la triste conseguenza di toglierle anche questo attaccamento. Ricordiamo allora che nei giorni della merla (28, 29, 30 gennaio) le temperature sono state davvero alte e sopra la media, mentre le cipolle avevano predetto che in quelle date sarebbe arrivato l'inverno e che sarebbe proseguito fino a marzo: «Mi ricordo solo che a marzo c'è stato qualche giorno di neve e che poi aprile è stato molto bello», dice Forlini ora, proprio come aveva anticipato nella previsione («solo Aprile sarà veramente bello»).

Maggio è stato fresco e anche le cipolle avevano detto che l'estate sarebbe arrivata tardi; la fine sarebbe stata anticipata. In questi giorni, la signora Forlini è impegnata nel segnare le condizioni del tempo dei «giorni contarecci», quelli dal 1° al 24 febbraio, divisi in un due tornate: i giorni dal 1° al 12 gennaio corrispondono ai mesi da gennaio a dicembre, i giorni dal 13 al 24 gennaio corrispondono, all'indietro, ai mesi da dicembre a gennaio. Forlini annota cosa accade in queste giornate e poi gli appunti serviranno per integrare la previsione degli spicchi di cipolla, che comunque resta l'indicatore predominante. Lunedì avremo il responso completo.

I.o.



Emanuela Forlini, insegnante elementare di Urbania: è lei che interpreta gli spicchi